



ACCORDO ES--SSC: INCONTRO DI VERIFICA

Il 15 dicembre u.s., si è tenuto a Milano il terzo incontro di verifica previsto dall'art.17 dell'Accordo di cessione di HR SSC da UBIS e ES SSC del 27.4.2012, che prevede di valutare, nel corso del tempo, le ricadute sui Lavoratori ceduti.

I rappresentanti aziendali di ES SSC hanno aperto il confronto sottolineando che continuerà la delocalizzazione di ulteriori attività in HP Polonia e che nei primi mesi del 2015 le persone interessate da tali fenomeni saranno ricollocate sulle attività rimaste.

Ancora una volta ci sono state fornite notizie vaghe e lacunose sulla possibile acquisizione di nuove commesse o nuove attività da parte di UniCredit. E' stato confermato, inoltre, il ritardo dello start up della nuova piattaforma, punto centrale del progetto.

Le OO.SS hanno rappresentato alle delegazioni aziendali di UBIS e HP la perdurante situazione di criticità dovuta al continuo svuotamento di attività di ES SSC che provoca un costante impoverimento dell'Azienda e della professionalità del personale.

Le OO.SS hanno inoltre denunciato con fermezza come il progetto presentato all'atto della cessione non sia in realtà mai partito; il successivo svuotamento delle attività, le criticità presentate dal servizio fornito ai dipendenti del gruppo Unicredit e le risposte aziendali sempre superficiali ed inconsistenti, dopo 32 mesi dalla nascita della NEWCO, sono la riprova di un'operazione di mera riduzione di costi del personale che il sindacato non può condividere.

Allo stato attuale la situazione appare molto critica: ci troviamo di fronte ad una società che si svuota, ad un personale mortificato nella professionalità e senza future prospettive occupazionali.

Le garanzie occupazionali contenute nell'accordo di cessione devono essere riviste e contestualizzate alla situazione in cui versa ES SSC, perché, a distanza di quasi 3 anni, la società non è ancora partita e non vi sono ancora le condizioni affinché possa operare sul mercato e sviluppare il progetto industriale per il quale è stata costituita. Dette garanzie e tutele si riferivano ad un progetto che avrebbe dovuto avere altri presupposti e altri tempi di sviluppo.

Le Organizzazioni Sindacali hanno con forza ribadito che ne' HP ne' Unicredit potranno sottrarsi al confronto e alle loro responsabilità nei confronti delle lavoratrici e dei lavoratori.

I rappresentanti aziendali di UBIS hanno preso atto della criticità della situazione in cui versano i lavoratori di ES SSC e hanno rimarcato la necessità di monitorarla in maniera costante, sottolineando il ruolo di UniCredit come garante degli impegni presi.

Le OO.SS hanno chiesto, pertanto, di mettere in calendario il prossimo incontro alla riapertura delle relazioni sindacali, poiché non è accettabile arrivare alla scadenza delle garanzie occupazionali senza avere definitive certezze di stabilità, rilancio e concretezza.

Milano, 16 dicembre 2014

Le Segreterie di Gruppo Unicredit e le Rappresentanze Sindacali Aziendali di ES SSC

DIRCREDITO – FABI – FIBA/CISL – FISAC/CGIL – SINFUB – UGL/CREDITO – UIL.CA